

ORIGINALE

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 18 del 09/02/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE MISURA DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE DI SINDACO, ASSESSORI COMUNALI ANNO 2026 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 30/12/2021, N. 234, ART. 1, COMMI 583 e 587, DECORRENZA 01/01/2026.

L'anno DUEMILAVENTISEI ad NOVE del mese di FEBBRAIO, in Pray, alle ore 12,00 nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
AIMONE LUCIO	Sindaco	X	
CILIESA GIANNI	Vicesindaco		X
PAGLIAZZO ROSETTA	Assessore	X	
	TOTALE	2	1

Assume la presidenza il sig. Aimone Arch. Lucio nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto Franceschina Dr. Daniele in videoconferenza il quale ha potuto identificare la presenza del Sindaco e degli assessori tramite l'applicazione informatica utilizzata.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
- 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
- 3) di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: DETERMINAZIONE MISURA DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE DI, ASSESSORI COMUNALE ANNO 2026 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE, N. 234, ART. 1, COMMI 583 e 587, DECORRENZA 01/01/2026.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.18 DEL 09/02/2026

Dal Sindaco
Alla Giunta Comunale

Premesso che

La Legge di Bilancio 2022 (Legge 30/12/2021, n. 234, art. 1, commi 583 – 587 – G.U. n. 310/2021 S.O. n. 49.) prevede un incremento delle indennità di funzione del Sindaco, del Vice-Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio, come segue:

- ✓ a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione del Sindaco è parametrata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni, pari a € 13.800,00 (come da Delibera Conferenza permanente Stato – Regioni - Province autonome n. 215 del 30/10/2012), nella misura indicata all'art. 1, comma 583, che, per il Comune di Pray, corrisponde al 100%;
- ✓ di conseguenza sono rideterminati anche gli importi delle indennità di funzione spettanti per il Vice-Sindaco e Assessore, con applicazione delle percentuali previste dagli artt. 4 e 5 del DM 119/2000, recante “Regolamento recante norme per la determinazione delle misure dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali” (art. 1, comma 585);

Dato atto che

di conseguenza, viene rideterminata anche l'indennità di fine mandato spettante al sindaco ex artt. 82, comma 8, lett. f) TUEELL e 10 D.M. 119/2000, commisurata all'indennità mensile per ciascun anno di mandato;

rimangono ferme, invece, le norme di cui all'art. 82, commi 1 e 5 TUEELL che prevedono, rispettivamente, l'abbattimento delle indennità nella misura del 50%, nel caso di Amministratori con qualifica di lavoratore dipendente non collocato in aspettativa non retribuita e il “divieto di cumulo”;

resta invariata anche la disciplina relativa alla quantificazione del gettone di presenza dei Consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute di Consiglio e di Commissione fermo restando che l'aumento delle indennità dei Sindaci ridetermina anche il compenso massimo mensile percepibile dal Consigliere ai sensi dell'art. 82, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 (pari a un quarto dell'indennità del Sindaco);

per compensare il maggior onere sostenuto dall'Ente in attuazione delle nuove disposizioni, lo Stato concorrerà alla spesa nella misura stabilita con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ad oggi non ancora emanato (art. 1, comma 586);

l'importo del contributo che resterà inutilizzato dovrà essere riversato ad apposito capitolo di entrata del bilancio statale (art. 1, commi 587);

Ricordato che la disciplina delle indennità e dei gettoni di presenza da riconoscere agli amministratori locali per lo svolgimento della funzione istituzionale è stata oggetto nel tempo di interventi normativi plurimi, tra i quali, in questa sede rilevano:

il Regolamento di cui al D.M. 119/4.04.2000, emanato in attuazione dell'art. 23 della L. 265/1999 poi abrogato dal T.U.EE.LL, che è tuttora vigente e stabilisce gli importi tabellari dei gettoni e delle indennità da corrispondere agli Amministratori locali, differenziati in relazione alla dimensione demografica dell'Ente ed alla funzione svolta, prevedendo altresì la facoltà di aumento entro un certo limite/ di diminuzione degli importi tabellari delle indennità e dei gettoni di presenza fissati dal decreto (art. 11) e l'ulteriore facoltà di aumento, nelle misure indicate, ricorrendo determinati requisiti di bilancio (art. 2, comma 1, lett. a) e b);

l'art. 82 del T.U.EE.LL., in cui, nella versione originaria, è stato trasfuso integralmente il contenuto dell'art. 23 della L. 265/1999, comprese la facoltà di aumento/diminuzione discrezionale (comma 11) e l'applicazione dei meccanismi incrementali al ricorrere di risultanze positive del bilancio dell'esercizio precedente (comma 8);

l'art. 1, comma 54 della Finanziaria 2006 che ha previsto una rideterminazione in riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza, nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, norma avente portata generale e non limitata al solo anno 2006, secondo la Corte di Conti (Sezioni riunite in sede di controllo, delibera 1/2012, Corte dei Conti della Puglia, delibera 26/2020 e la Sezione Regionale del Veneto, Delibera 53/2020) che ha affermato che, in mancanza di un limite temporale, *“il taglio operato può ritenersi strutturale, avente, cioè, un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006”*.

l'art. 76, comma 3 del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008 che ha sostituito il citato comma 11 dell'art. 82 del T.U.EE.LL. di talché l'attuale versione non contempla più la facoltà di modifica discrezionale, mentre permangono i meccanismi incrementali collegati ai risultati positivi di bilancio (comma 8);

Dato atto che la misura delle indennità di Sindaco, Vice-Sindaco e Assessore rideterminate nel prospetto che segue tiene conto degli aumenti e delle riduzioni rispetto ai parametri tabellari ex D.M. 119/2000, deliberati nel tempo in attuazione della citata normativa, come risulta dal prospetto che segue:

Misura ordinaria Indennità linda mensile Anno 2026	Articolo 1, commi 583 - 584, L. 30 dicembre 2021, n. 234 DD.MM. n. 119/2000 e 23 luglio 2020 - L. n. 266/2005 (che ha previsto la riduzione del 10%)
Sindaco*	€ 2.208,00
Vice-Sindaco*	€ 441,60
Assessore comunale*	€ 331,20

* la misura è dimezzata per lavoratori dipendenti non collocati in aspettativa non retribuita ex art. 82, comma 1 TUEELL

Ritenuto di dover dare attuazione alla nuova normativa e di corrispondere per il 2026 l'importo delle indennità di cui sopra;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di Deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile Finanziario;

PROPONE

1°) in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge 30/12/2021, n. 234, art. 1, commi 583 – 587 di rideterminare le indennità di funzione di Sindaco, Vice-Sindaco e Assessore, con decorrenza dal 1° gennaio 2026 in applicazione e secondo la gradualità prevista dal comma 584, come segue:

Misura ordinaria Indennità lorda mensile Anno 2026	Articolo 1, commi 583 - 584, L. 30 dicembre 2021, n. 234 DD.MM. n. 119/2000 e 23 luglio 2020 - L. n. 266/2005 (che ha previsto la riduzione del 10%)
Sindaco*	€ 2.208,00
Vice-Sindaco*	€ 441,60
Assessore comunale*	€ 331,20

*La misura è dimezzata per lavoratori dipendenti non collocati in aspettativa non retribuita ex art. 82, comma 1 TUEELL

2°) di dare atto che si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di spesa sui capitoli di bilancio finanziario e lo stanziamento di entrata derivante dal concorso statale stabilito con Decreto ministeriale;

3°) di demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti attuativi conseguenti.

**Il Proponente
Aimone Arch. Lucio**

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Aimone Arch. Lucio)

documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Franceschina Dr. Daniele)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N.290..... REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne
pubblicata il giorno09/02/2026..... all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni
consecutivi.

Pray, li09/02/2026.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Franceschina Dr. Daniele)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata
pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di
pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva
il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Franceschina Dr. Daniele)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Franceschina Dr. Daniele)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme
collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa